

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1215 DEL 23/12/2024

OGGETTO: ATTUAZIONE PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT-GENERATION EU - MISSIONE 6 – COMPONENT 1 - INVESTIMENTI 1.1-1.2-1.3 - REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MELEGNANO (CDC, ODC) – NOMINA COMPONENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO all'Ing. Giovanni Taravella in rappresentanza dell'ASST di Melegnano e della Martesana

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT.SSA ROBERTA LABANCA

**SU PROPOSTA DEL DIRETTORE F.F.
S.C. GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE**

accertata la competenza procedurale, sottopone in data sopraindicata l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato attestando la legittimità e la regolarità tecnico amministrativa della stessa.

Il Direttore f.f. S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale
Arch. Carlo Cislaghi

IL DIRETTORE S.C. BILANCIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ

ha verificato che le risorse derivanti dall'adozione del presente provvedimento pari a € 29.660,27 (oneri previdenziali e IVA inclusi) e trova copertura finanziaria come di seguito precisato:

- € 0 per la Casa della Comunità di Melegnano – conto CIV.A010025000.TEC.SAN. anno 2024 autorizzazione n. 2024010162 - prog. 050102 - DGR XII/62/2023 e Decreto DGW n. 14390 del 27/09/2024 – F71B21006940001 - Finanziato da UE NEXT GENERATION EU – PNRR – Missione 6 «Salute», Componente 1 - Investimento 1.1: «Case della Comunità e presa in carico della persona»;
- € 29.660,27 (oneri previdenziali e IVA inclusi) conto CIV.A010025000.TEC.SAN. anno 2025 - prog. 050102 - DGR XII/62/2023 e Decreto DGW n. 14390 del 27/09/2024 – F71B21006940001 - Finanziato da UE NEXT GENERATION EU – PNRR – Missione 6 «Salute», Componente 1 - Investimento 1.1: «Case della Comunità e presa in carico della persona»;

Il Direttore
S.C. Bilancio Programmazione
Finanziaria e Contabilità
Dott. Paolo Moneta

Vista la legittimità del presente atto.

Il Dirigente S.C. Affari Generali e Legali
Dott.ssa Roberta Brambilla

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 502 e s.m.i. del 30/12/1992, recante norme per il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- la Legge Regionale n. 33 del 30/12/2009 avente ad oggetto: "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la D.G.R. n. X/4479 del 10/12/2015 avente ad oggetto: "Attuazione L.R. 23/2015 - costituzione dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Melegnano e della Martesana";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 955 del 20/10/2022 ad oggetto "Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022 – 2024 dell'ASST Melegnano e della Martesana. Assetto Organizzativo afferente alla Direzione Generale e alla Direzione Amministrativa";
- la DGR n. XII/1511 del 13/12/2023 avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio sanitario per l'esercizio 2024 – quadro economico programmatico";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 02/01/2024, con la quale è stato disposto l'insediamento del Direttore Generale dell'ASST Melegnano e della Martesana, Dott.ssa Roberta Labanca, nominata con D.G.R. n. XII/1633 del 21/12/2023, con decorrenza dal 01/01/2024;
- la Deliberazione n.1105 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Presenza d'atto della DGR n. XII/3412 recante: Aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022/2024 dell'ASST Melegnano e della Martesana ";

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale n. 719 del 26/07/2024 con la quale si affida all'Arch. Carlo Maria Luciano Cislighi l'incarico di Direttore facente funzioni della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale a decorrere dal 01/08/2024;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti disposizioni comunitarie e nazionali, generali e specifiche, e le eventuali successive modifiche ed integrazioni:

- Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;
- Regolamento (UE) n. 1176/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 novembre 2011, sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2012/1605;
- Regolamento (UE) 21 maggio 2013, n. 2013/472, sul rafforzamento della sorveglianza economica e di bilancio degli Stati membri nella zona euro che si trovano o rischiano di trovarsi in gravi difficoltà per quanto riguarda la loro stabilità finanziaria;
- Risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/204 della Commissione europea del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 2014/910 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche del mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE;
- Linee Guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);
- Nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;
- Nota EGESIF_14-0017 del 6 ottobre 2014 – Guida alle opzioni semplificate in materia di costi per i fondi strutturali e di investimento europei (OSC);
- Regolamento delegato (UE) 2015/1076 della Commissione, del 28 aprile 2015, recante norme

aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- Regolamento (UE, EURATOM) 2015/1929 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 ottobre 2015, che modifica il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);
- Regolamento (UE, Euratom), 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Raccomandazione COM (2019) 512 final del Consiglio, del 5 giugno 2019, sul programma nazionale di riforma 2019 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2019 dell'Italia;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2028;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 121/01) - Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del Regolamento finanziario;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (FONDI SIE) — versione riveduta;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM (2020) 456 final, del 27 maggio 2020 - Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione;
- Commissione europea (2020), Recommendation for a Council recommendation on the 2020 National Reform Programme of Italy and delivering a Council opinion on the 2020 Stability Programme of Italy, COM/2020/512 final;

- Commissione europea (2020), "Commission staff working document – Identifying Europe's recovery needs;
- Accompanying the document Communication from the Commission to the European Parliament, the European Council, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions – Europe's moment: Repair and Prepare for the Next Generation", (SWD(2020) 98 final del 27.5.2020);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM (2020) 493 final, del 9 settembre 2020 - Relazione 2020 in materia di previsione, "Previsione strategica: tracciare la rotta verso un'Europa più resiliente";
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle Regioni e alla Banca europea per gli investimenti COM (2020) 575 final, del 17 settembre 2020 – "Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021";
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2020) 205 final, del 17 settembre 2020 - Orientamenti per i piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri – Parte 1/3;
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2020) 205 final, del 17 settembre 2020 - Progetto di modello per i piani per la ripresa e la resilienza – Parte 2/3
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2089;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2021) 12 final, del 22 gennaio 2021, che modifica e sostituisce il documento della Commissione (SWD(2020) 205 final), del 17 settembre 2020 - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Parte 1/2;
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2021) 12 final, del 22 gennaio 2021 – Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Parte 2/3;
- Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 58/01), del 18 febbraio 2021 - Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Nota Ares (2021) 1379239 del 19/02/2021 «Self-assessment checklist for monitoring and control systems»;
- Proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio trasmessa dalla Commissione con COM (2021) 344 final, del 22 giugno 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR (documento di lavoro della Commissione SWD (2021) 165;
- Decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021)
- Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello

piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196 - legge di contabilità e finanza pubblica (09G0201);
- Decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 - Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (cd. Legge Anticorruzione);
- Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 4 aprile 2013 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 - Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 - Codice dei contratti pubblici Testo aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n. 120 - (cfr. art. 213 del d.lgs. n. 50/2016);
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" - convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato la legge istitutiva del CUP;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Linee Guida Nazionali per l'utilizzo del Sistema Comunitario Antifrode ARACHNE, del 22 luglio 2019, definite dal Gruppo di Lavoro nazionale istituito con Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 18 gennaio 2020;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto legge 31 Maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto, n. 113 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'art. 8 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021;

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e sue successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 9 agosto 2021, "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo determinato di cinquecento unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza, fascia economica F1, da inquadrare nell'area III, posizione economica F1, nei profili professionali economico, giuridico, informatico, statistico-matematico, ingegneristico, ingegneristico gestionale, di cui ottanta unità da assegnare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e le restanti da ripartire alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 13 agosto 2021);
- Linee guida per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza approvate dal Comitato Interministeriale per gli Affari Europei del Dipartimento per le politiche europee, del 9 settembre 2021;
- Decreto legge 10 settembre 2021, n. 121 "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/09/2021 "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, relativo alla gestione finanziaria delle risorse per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU – Italia;
- Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare MEF-RGS del 14 dicembre 2021, n. 31, recante "Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";
- Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
- Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- Decreto interministeriale del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, recante le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n. 4 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- Circolare MEF-RGS del 24 gennaio 2022, n. 6 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR" "Operational arrangements between the Commission and Italy" sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

PREMESSO che il Direttore F.F. della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale proponente, giusta la Deliberazione del Direttore Generale n. 719 del 26/07/2024, attesta la legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e riferisce in merito ai presupposti a fondamento dell'adozione del presente provvedimento, come specificatamente di seguito argomentato;

VISTI:

- il D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021 e, in particolare, la Missione 6 «Salute», che si articola in:
 - Componente 1 «Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale»
Investimento 1.1: «Case della Comunità e presa in carico della persona»;
Investimento 1.2: «Casa come primo luogo di cura e Telemedicina»;
Investimento 1.3: «Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture Ospedali di Comunità»;
 - Componente 2 «Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale»
Investimento 1.1: «Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero»;
Investimento 1.2: «Verso un Ospedale sicuro e sostenibile»;
Investimento 1.3: «Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione»;
Investimento 2.2 «Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario»;
- la disciplina vigente per l'accelerazione degli appalti di lavori, servizi e forniture a valere sulle risorse del PNRR, PNC e fondi strutturali dell'Unione Europea contenuta nel decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto-legge 06/05/2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 01/07/2021, n. 101, recante: «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» ed in particolare l'art. 1 che approva il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al comma 2 individua l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano, al comma 6 prevede che «Agli interventi ricompresi nel Piano si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza» e al comma 7 stabilisce che, per i Programmi e gli interventi cofinanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, per la rilevazione delle informazioni necessarie per l'attuazione degli investimenti, è utilizzata la piattaforma di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge n. 178/2020;
- il Decreto del Ministro della Salute del 20/01/2022, avente ad oggetto la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome (di seguito, "Soggetti Attuatori");
- il decreto-legge 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 29/07/2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06/08/2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" relativo all'assegnazione in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, tra cui quelli di Missione 6 Component 1 e Component 2, a titolarità del Ministero della Salute;
- la Direttiva MDS-UMPNRR-7- 08/04/2022 del Ministero della Salute recante "Istruzioni per la predisposizione e la presentazione dei Piani Operativi Regionali definitivi" che, nell'allegato

Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) sul quale è stata acquisita l'intesa della Conferenza Stato - Regioni in data 30 aprile, definisce all'art. 1: quale "Amministrazione centrale titolare di intervento" il Ministero della salute, quale "Soggetto attuatore" - i cui obblighi sono individuati dall'art. 5 dello stesso CIS, la Regione/Provincia Autonoma che provvede alla realizzazione degli interventi di cui alle Schede Intervento riconducibili al Piano Operativo allegato al CIS e che può esercitare il suo ruolo direttamente ovvero congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dalla medesima eventualmente delegati nonché quale "Soggetto attuatore esterno" l'Ente del Servizio sanitario regionale al quale viene affidata parte dell'attuazione del progetto finanziato dal PNRR come previsto dall'art. 9 del D.L. n. 77/2021;

- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) adottato con Decreto n. 7 del 29/07/2022 dal Ministero della Salute e successive modifiche, che descrive l'assetto organizzativo, i processi di attuazione, monitoraggio, rendicontazione, controllo, le misure di prevenzione di irregolarità e frodi, conflitti di interesse e duplicazione di finanziamento, gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità;
- le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, allegate alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 30 del 11/08/2022 che descrivono i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione del PNRR;
- la Guida pratica per il caricamento di informazioni su REGIS;
- il Decreto Direzione Generale Welfare Lombardia n. 7796 del 25/05/2023 avente ad oggetto: "Progetti PNRR Missione 6 Salute – Approvazione delle indicazioni operative per i Soggetti Attuatori Esterni e per il Soggetto Attuatore RL in merito al processo di rendicontazione ed i relativi controlli";

CONSIDERATO che:

- il PNRR è un programma "performance-based" e non di spesa, incentrato sul raggiungimento di milestone e targets (M&T) entro una tempistica prefissata e inderogabile e che pertanto il Ministero della salute, quale Amministrazione centrale titolare, ha la piena ed esclusiva responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6 – ivi inclusi gli interventi a regia per i quali le Regioni e le Province autonome sono Soggetti attuatori – da dimostrarsi attraverso il raggiungimento dei M&T quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, in mancanza dei quali può intervenire l'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione Europea (CE);
- all'interno del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) vengono individuate responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli interventi, nonché esplicitate, per ogni intervento o categoria di interventi o programma, il soddisfacimento dei criteri di ammissibilità e definiti il cronoprogramma, le responsabilità dei contraenti, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per le eventuali inadempienze, prevedendo anche le condizioni di definanziamento anche parziale degli interventi ovvero l'attribuzione delle relative risorse ad altro livello di governo, nel rispetto del principio di sussidiarietà ovvero l'attivazione e l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi della vigente normativa;

CONSIDERATO che i Soggetti Attuatori attuano i propri interventi congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio Sanitario Regionale dai medesimi delegati. I "soggetti attuatori" degli interventi, come definiti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lett. o), del predetto D.L. n. 77/2021, coincidono, quindi, con i suddetti Enti del Servizio Sanitario Regionale preposti ai singoli interventi o a parte di essi (di seguito, "Soggetti Attuatori Esterni");

RICHIAMATA la D.G.R. XI/6426 del 23/05/2022 ad oggetto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 E COMPONENT 2 E PNC – APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO REGIONALE (POR) E CONTESTUALE INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI, CON RIPARTIZIONE DELLE CORRISPONDENTI QUOTE DI FINANZIAMENTO PNRR/PNC - INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI ESTERNI", con cui, tra l'altro:

- si individua quali Soggetti attuatori esterni, per l'esecuzione degli interventi, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del CIS, gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, ATS, ASST ed IRCCS, così come indicato nel POR all'interno del paragrafo n. 5 relativamente alla "Modalità di attuazione degli

impegni regionali di cui agli articoli 12 e 5 del CIS”, rinviando a successivo provvedimento la delega puntuale delle attività elencate all'art. 5 c. 1 del CIS;

- al punto 7 del dispositivo, rinvia a successivi atti della Direzione Generale Welfare l'assegnazione e l'impegno delle risorse destinate ad investimenti sanitari per l'esercizio 2022;

RICHIAMATA la D.G.R. XI/5161 del 02/08/2021 ad oggetto “Programma Regionale Straordinario Investimenti in sanità Ulteriori determinazioni conseguenti alla deliberazione di giunta regionale n. XI/4386/2021 e stanziamento contributi - Il provvedimento” e il successivo Decreto n. 3782 del 22/03/2022, con il quale DGW assegnava ed impegnava le risorse come previsto dalla DGR XI/5161/2021, e nello specifico della ASST Melegnano e Martesana veniva assegnato un importo pari ad € 1.780.000,00 a valere su fondi regionali per i seguenti interventi:

- Casa della Comunità di Vaprio d'Adda	CUP F77H21010870001	€ 50.000,00
- Casa della Comunità di Cassano d'Adda	CUP F77H21010850001	€ 670.925,99
- Casa della Comunità di Gorgonzola	CUP F27H21009440001	€ 50.000,00
- Casa della Comunità di Pioltello	CUP F67H21008440001	€ 290.326,04
- Casa della Comunità di Trezzo sull'Adda	CUP F77H21010860001	€ 718.748,67

ATTESO che, come previsto dalla succitata D.G.R. n. XI/6426/2022:

- con Decreto della Direzione Generale Welfare n. 11389 del 01/08/2022 sono stati assegnati e impegnati a favore dei beneficiari tra i quali l'ASST Melegnano e della Martesana i fondi PNRR per la COMPONENT 1 - MISSIONE 6C1-1.1. Case della Comunità e presa in carico della persona - per gli interventi di seguito elencati:

- Casa della Comunità di Rozzano	CUP F21B21006580001	€ 2.100.000,00
- Casa della Comunità di Gorgonzola	CUP F27H21009440001	€ 2.092.599,00
- Casa della Comunità di Pioltello	CUP F67H21008440001	€ 229.213,00
- Casa della Comunità di Melegnano	CUP F71B21006940001	€ 2.100.000,00
- Casa della Comunità di Liscate	CUP F74E21006100001	€ 2.100.000,00
- Casa della Comunità di Cassano d'Adda	CUP F77H21010850001	€ 1.098.211,00
- Casa della Comunità di Trezzo sull'Adda	CUP F77H21010860001	€ 2.100.000,00
- Casa della Comunità di Vaprio d'Adda	CUP F77H21010870001	€ 1.986.220,00
- Casa della Comunità di San Giuliano Milanese	CUP F87H21012650001	€ 2.100.000,00
- Casa della Comunità di Segrate	CUP F97H21011500001	€ 2.100.000,00

- con Decreto della Direzione Generale Welfare n. 11696 del 04/08/2022 sono stati assegnati e impegnati a favore dei beneficiari tra i quali l'ASST Melegnano e della Martesana i fondi PNRR per la COMPONENT 1 - MISSIONE 6C1- 1.3 Ospedali della Comunità - per gli interventi e per gli importi di seguito elencati:

- Ospedale di Comunità di Rozzano	CUP F21B21006590001	€ 5.300.000,00
- Ospedale di Comunità di Gorgonzola	CUP F27H21009940001	€ 5.388.969,00
- Ospedale di Comunità di Melegnano	CUP F71B21006950001	€ 5.000.000,00
- Ospedale di Comunità di Cassano d'Adda	CUP F77H21011650001	€ 1.830.458,00
- Ospedale di Comunità di Vaprio d'Adda	CUP F77H21011670001	€ 3.310.564,00

- con Decreto della Direzione Generale Welfare n. 11697 del 04/08/2022 sono stati assegnati e impegnati a favore dei beneficiari tra i quali l'ASST Melegnano e della Martesana i fondi PNRR per la COMPONENT 1 - MISSIONE 6C1- 1.2.2. Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali - per gli interventi e per gli importi di seguito elencati:

- COT di Rozzano	CUP F21B21006600001	€ 300.000,00
- COT di Gorgonzola	CUP F27H21009950001	€ 290.820,00
- COT di Pioltello	CUP F67H21009790001	€ 61.113,00
- COT di Cassano d'Adda	CUP F77H21011660001	€ 292.834,00
- COT di Vaprio d'Adda	CUP F77H21011680001	€ 400.000,00
- COT di Trezzo sull'Adda	CUP F77H21011690001	€ 400.000,00
- COT di San Giuliano Milanese	CUP F87H21011660001	€ 300.000,00;

ATTESO altresì che:

- con la D.G.R. n. 7593 del 15/12/2022, con la quale tra l'altro si approva, in attuazione della DGR n. XI/6282/2022 e secondo i criteri individuati, la ripartizione della quota destinata al cofinanziamento regionale degli interventi del PNRR M6.C1.1.1 - M6.C1.1.2.2 - M6. C1.1.3., come da allegato A al suddetto atto "Interventi ammessi a finanziamento PNRR M6.C1 - Cofinanziamento Regionale", rinviando a successivo provvedimento della U.O. Polo Ospedaliero della Direzione Generale Welfare le relative assegnazioni e impegni di spesa;
- con decreto D.G.W. n. 18498 del 16/12/2022, come previsto dalla summenzionata D.G.R. n. 7593, sono stati assegnati all'ASST Melegnano e della Martesana € 3.330.685,00 quale quota cofinanziata da Regione Lombardia per la Casa della Comunità di San Giuliano Milanese – Via Cavour, 15;

ATTESO altresì che con Decreto della Ragioneria Generale Dello Stato n. 52 del 02/03/2023, sono state assegnate definitivamente le risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2022, in attuazione dell'articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, a favore dei beneficiari tra i quali l'ASST Melegnano e della Martesana, per gli interventi richiamati in oggetto, secondo i seguenti importi:

- Casa della Comunità di Rozzano	CUP F21B21006580001	€ 483.587,00
- Ospedale di Comunità di Rozzano	CUP F21B21006590001	€ 806.026,00
- COT di Rozzano	CUP F21B21006600001	€ 128.947,00
- Casa della Comunità di Gorgonzola	CUP F27H21009440001	€ 792.576,00
- Ospedale di Comunità di Gorgonzola	CUP F27H21009940001	€ 1.321.038,00
- COT di Gorgonzola	CUP F27H21009950001	€ 66.463,00
- Casa della Comunità di Liscate	CUP F74E21006100001	€ 858.000,00
- Casa della Comunità di Melegnano	CUP F71B21006940001	€ 514.800,00
- Ospedale di Comunità di Melegnano	CUP F71B21006950001	€ 858.000,00
- Casa della Comunità di Vaprio d'Adda	CUP F77H21010870001	€ 249.253,00
- Ospedale di Comunità di Vaprio d'Adda	CUP F77H21011670001	€ 415.446,00
- COT di Vaprio d'Adda	CUP F77H21011680001	€ 66.463,00
- Casa della Comunità di Cassano d'Adda	CUP F77H21010850001	€ 112.696,00
- Ospedale di Comunità di Cassano d'Adda	CUP F77H21011650001	€ 187.838,00
- COT di Cassano d'Adda	CUP F77H21011660001	€ 30.050,00
- Casa della Comunità di San Giuliano Milanese	CUP F87H21012650001	€ 704.487,00
- COT di San Giuliano Milanese	CUP F87H21012660001	€ 187.834,00
- Casa della Comunità di Segrate	CUP F97H21011500001	€ 686.400,00
- Casa della Comunità di Trezzo sull'Adda	CUP F77H21010860001	€ 366.197,00
- COT di Trezzo sull'Adda	CUP F77H21011690001	€ 97.638,00

RICHIAMATA la D.G.R. n. XII/62 del 27/03/2023, ad oggetto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 E COMPONENT 2 E PNC – PRESA D'ATTO DELLE PROPOSTE DI RIMODULAZIONE DEL PIANO OPERATIVO REGIONALE (POR) APPROVATO CON DGR N° XI/6426/2022 E CONTESTUALE INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI, CON RIPARTIZIONE DELLE CORRISPONDENTI QUOTE DI FINANZIAMENTO PNRR/PNC E FONDI REGIONALI - INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI ESTERNI", con cui, tra l'altro:

- si prende atto e si condividono le proposte di rimodulazione del POR, come indicate nell'allegato 1 della suddetta D.G.R.;
- si approva, in attuazione della DGR n. XI/6282/2022 e in conformità alle proposte di rimodulazione di cui sopra, a completamento di quanto già destinato con D.G.R. n. XI/7593/2022, la ripartizione della quota destinata al cofinanziamento regionale degli interventi del PNRR M6.C1.1.1 - M6.C1.1.2.2 - M6. C1.1.3., come da allegato 2 della suddetta D.G.R.;

ATTESO che, come previsto dalla succitata D.G.R. n. XII/62/2023 con Decreto della Direzione Generale Welfare n. 14390 del 27/09/2023 sono stati assegnati e impegnati a favore dei beneficiari tra

i quali l'ASST Melegnano e della Martesana i fondi PNRR rimodulati per la COMPONENT 1 – MISSIONI per gli interventi di seguito elencati:

- Casa della Comunità di Rozzano	CUP F21B21006580001	€ 1.666.521,00
- Casa della Comunità di Gorgonzola	CUP F27H21009440001	€ 5.607.068,00
- Casa della Comunità di Melegnano	CUP F71B21006940001	€ 1.891.602,00
- Casa della Comunità di Liscate	CUP F74E21006100001	€ 4.078.472,00
- Casa della Comunità di Segrate	CUP F97H21011500001	€ 2.861.082,00

RICHIAMATA altresì la D.G.R. XII/1515 del 13/12/2023, ad oggetto “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 E COMPONENT 2 E PNC – PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DEL TAVOLO ISTITUZIONALE DEL CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO SULLE RIMODULAZIONI AL PIANO OPERATIVO REGIONALE - I RIMODULAZIONE”, nella quale viene deliberato ai commi 1, 2 e 3:

- di prendere atto degli esiti delle attività del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), che approvano la modifica e l'aggiornamento del Piano Operativo Regionale, così come riportato negli allegati 1 e 2 della medesima D.G.R.;
- di rinviare a successivo provvedimento l'aggiornamento del Piano Operativo Regionale approvato con D.G.R. n. XI/6426/2022 entro il primo trimestre 2024, in coerenza con quanto contenuto nella D.G.R. XII/1515 del 13/12/2023;
- di dare mandato ai Direttori Generali delle ASST/IRCCS, in qualità di Soggetti Attuatori Esterni, di porre in essere ogni azione utile al fine di rispettare Milestone e Target previsti dal PNRR in coerenza con le rimodulazioni di cui al medesimo provvedimento;

ATTESO che il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co), adottato con Decreto del Ministero della Salute n. 7 del 29/07/2022, prevede che nell'utilizzo dei fondi siano rispettati i seguenti principi:

- il principio del “non arrecare danno significativo” agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852;
- i principi e obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging climatico e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- la tutela del rispetto degli interessi finanziari dell'Unione Europea;
- il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
il principio di addizionalità, finanziamento complementare ed obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, come da Circolare MEF n. 33 del 31/12/2021;

RICHIAMATO:

- il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e il relativo Piano Operativo allegato sottoscritto con il Ministero della Salute in data 31 maggio 2022 per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati da Regione Lombardia;
- il Provvedimento di Delega Amministrativa per l'attuazione degli interventi del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra Regione Lombardia e ASST Melegnano e della Martesana, sottoscritto in data 02/12/2022 e trasmesso con comunicazione prot. n. 29714/22 con il quale si è provveduto a delegare questa ASST per la realizzazione delle attività di cui all'art. 5 comma 1 del CIS, ad esclusione delle lettere n) e cc) e l'esecuzione e l'attuazione degli interventi richiamati nel POR;

PRECISATO che, per l'ASST Melegnano e della Martesana il POR prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

COMUNE	INDIRIZZO	TIPO DI INTERVENTO	CUP
CASSANO D'ADDA	Quintino di Vona .41	Case della Comunità	F77H21010850001
		Ospedali di comunità	F77H21011650001
		COT	F77H21011660001
GORGONZOLA	Bellini .5	Case della Comunità	F27H21009440001
		Ospedali di comunità	F27H21009940001
		COT	F27H21009950001
LISCATE	Brambilla .4/6	Case della Comunità	F74E21006100001
MELEGNANO	San Francesco/via Campania snc	Case della Comunità	F71B21006940001
		Ospedali di comunità	F71B21006950001
PIOLTELLO	San Francesco .16	Case della Comunità	F67H21008440001
		COT	F67H21009790001
ROZZANO	Perseghetto/via Guido Rossa snc	Ospedali di comunità	F21B21006590001
		Case della Comunità	F21B21006580001
		COT	F21B21006600001
SAN GIULIANO MILANESE	Cavour .15	Case della Comunità	F87H21012650001
		COT	F87H21012660001
SEGRATE	Amendola snc	Case della Comunità	F97H21011500001
TREZZO SULL'ADDA	piazzale Gorizia .2	Case della Comunità	F77H21010860001
		COT	F77H21011690001
VAPRIO D'ADDA	don Moletta .22	COT	F77H21011680001
		Case della Comunità	F77H21010870001
		Ospedali di Comunità	F77H21011670001

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 827 del 29/07/2022 con la quale sono stati nominati come Responsabili Unici del Procedimento degli interventi sopra elencati:
 - l'arch. Carlo Cislighi, dirigente della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'ASST Melegnano e della Martesana, per gli interventi della Casa di Comunità di Liscate; della Casa della Comunità e dell'Ospedale di Comunità di Melegnano; della Casa della Comunità, dell'Ospedale di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Rozzano; della Casa della Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di San Giuliano Milanese; della Casa di Comunità di Segrate,
 - l'arch. Sabatino Iovine, direttore della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'ASST Melegnano e della Martesana per gli interventi della Casa della Comunità, dell'Ospedale di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Cassano d'Adda; della Casa della Comunità, dell'Ospedale di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Gorgonzola; della Casa della Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Piolello; della Casa della Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Trezzo sull'Adda; della Casa della Comunità, dell'Ospedale di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Vaprio d'Adda,
- la Deliberazione n. 839 del 28/09/2023 con la quale si è proceduto ad affidare la predisposizione della progettazione definitiva, esecutiva e l'esecuzione dei lavori (cosiddetto "appalto integrato complesso") relativi all'intervento della Casa di Comunità e Ospedale di Comunità di Melegnano al Raggruppamento composto da Gemmo S.p.A. (Operatore singolo), Vilnai Srl (Società ausiliaria), Main Management e Ingegneria Srl (Progettista) e Dott. Geol. Riccardo degli Esposti (Progettista);
- con atti Rep. n. 3139 del 19/02/2024 e Rep. n. 3142 del 19/02/2024 sono stati sottoscritti con il suddetto RTI i contratti specifici rispettivamente per la realizzazione dei lavori relativi alla Casa della Comunità e all'Ospedale di Comunità di Melegnano;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 119 del 22/02/2024 con la quale si è proceduto ad approvare il Progetto Definitivo dell'intervento della Casa della Comunità e dell'Ospedale di Comunità di Melegnano;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 868 del 26/09/2024 con la quale si è preso atto del verbale di validazione predisposto dal Responsabile Unico del Procedimento ed è stato approvato il primo stralcio del progetto esecutivo dell'intervento per la realizzazione della Casa di Comunità (CdC) e dell'Ospedale di Comunità (OdC) di Melegnano, inerente le sole opere delle strutture e la sicurezza in cantiere, oltre che le lavorazioni propedeutiche necessarie all'avvio del cantiere,

RICHIAMATI:

- l'art. 6 del D.L. 76/2020 modificato dall'art. 51, comma 1, lettera e) Legge n. 108/2021 che prevede per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico;
- l'art. 225, comma 8, del D.Lgs 36/2023 – Disposizioni transitorie e di coordinamento – che stabilisce che, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto a essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1 luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021;
- l'art. 14, comma 4, del D.L. n. 13 del 24/02/2023 convertito con modificazione dalla Legge 21/04/2023 n. 41 che prevede che, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC si applicano fino al 30/06/2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui al D.L. 76/2020 e D.L. 77/2021;
- l'art. 8, comma 5, del D.L. n. 215 del 30/12/2023 convertito in Legge n. 18 del 23/02/2024 che ha differito al 30/06/2024 il termine fissato dal summenzionato art. 14 del D.L. 13/2023;

CONSIDERATO quanto sopra esposto, trova pertanto applicazione il D.Lgs. 36/2023;

ATTESO che:

- per il caso di specie, trattandosi di appalto sopra soglia comunitaria, trovano applicazione gli artt. da 215 a 219 del D.Lgs. n. 36/2023 e occorre pertanto procedere alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito CCT), istituito per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura
- la costituzione del predetto Collegio è disciplinato come sopra, oltre che dall'Allegato V.2 del Decreto Legislativo Codice predetto che all'art. 1, commi 1 e 2 dispone: *“C. 1 - Il Collegio consultivo tecnico (di seguito denominato anche «Collegio» o «CCT») è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto”. “C. 2.1 componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal comma 1, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1 dell'articolo 2, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse”;*
- i requisiti professionali e i casi di incompatibilità sono definiti dalle Linee Guida approvate con Decreto MIMS n. 12 del 17/01/2022 (Allegato V.2 del Codice, art. 1, comma 3) che dispone all'art. 2.2.3. *“Fermo l'obbligo di rispettare i principi di rotazione e di trasparenza di cui al decreto legislativo n. 33/2013 e i criteri indicati ai successivi punti 2.4 e 2.5, la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c), del codice e dell'art. 10, comma 1, lettera c), della direttiva 24/2014 UE, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica”;*

RITENUTO pertanto che occorre procedere alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) di cui all'art. 215 e seguenti e all'art. 1, comma 2, dell'Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 costituito da n. 3 (tre) componenti (un componente individuato da ciascuna delle due parti Stazione Appaltante e

Appaltatore e il terzo con funzioni di Presidente nominato dai componenti delle parti) dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, individuati tra ingegneri, architetti, giuristi con comprovata esperienza nel settore degli appalti ed investimenti pubblici;

DATO ATTO che la costituzione e l'insediamento del summenzionato Collegio avverrà con successivo atto aziendale con il quale verranno ratificate le nomine del componente da parte dell'Appaltatore e del componente con funzioni di Presidente;

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 215, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il summenzionato Collegio Consultivo Tecnico dovrà esprimere pareri o, in assenza di una espressa volontà contraria, adottare determinazioni aventi natura di lodo contrattuale, ai sensi dell'art. 808-ter del Codice di Procedura Civile;

VISTI:

- l'art. 1, comma 3, dell'Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce che i requisiti professionali e i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta sono definiti con apposite linee guida adottate con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con le quali sono inoltre definiti i parametri per la determinazione dei compensi;
- il punto 2.4.3, lettera a), delle Linee Guida approvate con Decreto MIMS n. 12 del 17/01/2022 che stabilisce i soggetti che possono essere nominati come componente del Collegio Consultivo Tecnico (CCT);

DATO che la Direzione Strategica Aziendale ha compiuto una verifica sui molteplici professionisti e che per il principio fiduciario ha individuato l'ing. Giovanni Taravella, professionista in possesso di pluriennale esperienza peculiare e dunque altamente qualificato e idoneo ad essere nominati dall'ASST di Melegnano e della Martesana quale componente del costituendo CCT;

PRESO ATTO:

- della con nota prot. n. 32753/24 del 21/10/2024, non materialmente allegata ma con conservata agli atti del procedimento, con la quale il RUP, Arch Carlo Cislighi - Dirigente Tecnico della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale, in riferimento all'intervento e all'incarico di che trattasi, ai sensi del punto 2.4.3, lettera a), delle Linee Guida approvate con Decreto MIMS n. 12 del 17/01/2022 ha chiesto all'Ing. Giovanni Taravella, con studio a Bollate (MI) - C.F. TRVGNN55S12H163G la disponibilità alla nomina a componente del CCT in rappresentanza dell'ASST Melegnano e della Martesana chiedendo la presentazione del curriculum vitae al fine di verificare il possesso dei requisiti professionali richiesti per il caso di specie;
- della nota di riscontro inviata dall'Ing. Giovanni Taravella in data 23/10/2024, acquisita al prot. dell'ASST al numero 0033146/24 del 23/10/2024, con la quale lo stesso accetta l'incarico di membro del CCT per la Stazione Appaltante ASST Melegnano Martesana;
- del curriculum vitae dell'Ing. Giovanni Taravella, agli atti della Struttura proponente, dal quale si evince che lo stesso è in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguate a ricoprire tale ruolo, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e nei suoi confronti non sono presenti cause di incompatibilità a ricoprire il ruolo di componente del CCT, conformemente a quanto previsto agli artt. 2.4 e 2.5 delle Linee guida del 17/01/2022 emanate dal MIMS;

ACCLARATO che l'Ing. Giovanni Taravella risulta in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguate a ricoprire il ruolo di componente del Collegio Consultivo Tecnico per l'ASST Melegnano e della Martesana per l'appalto relativo all'esecuzione delle opere per la realizzazione della Casa di Comunità e dell'Ospedale di Comunità di Melegnano;

PRESO ATTO del diritto dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico a ricevere, ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023, un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte e che tale

compenso è costituito da una parte fissa e da una parte variabile;

DATO ATTO che, con riferimento agli oneri di funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico:

- la parte fissa del compenso dell'intero collegio, ai sensi dell'art. 1, comma 5 dell'Allegato V.2 precitato, non può superare quanto disposto dall'art. 6, comma 7 bis, del DL 76/2020, convertito con modificazione nella legge 120/2020, che in merito alla fattispecie in argomento prevede che *"In ogni caso, i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico (qualora di tre componenti), determinati ai sensi del comma 7, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio:*
 - 1) *l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro;*
- il punto 7.5.1 delle Linee Guida di cui al DM n. 12 del 2022 prevede che *"al Presidente spetta un compenso pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%";*
- essendo il valore dell'appalto integrato complesso quantificato in € 9.533.512,11 compresa progettazione definitiva ed esecutiva (al lordo del ribasso), la **parte fissa** non può superare la somma di € 47.667,56 con riferimento all'intero Collegio e pertanto di netti € 15.376,63 per singolo componente ed € 16.914,30 per il Presidente; relativamente alla **parte variabile** da riconoscere verrà definita dal CCT, nel verbale di costituzione dell'organismo, ex art. 3 del DM 12/2022, alla presenza delle controparti, tenuto conto che il compenso da corrispondere ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa, ai sensi di quanto indicato nell'ultima linea del comma 5 sopra richiamato;
- in ogni caso l'importo massimo che potrà essere riconosciuto al termine dell'attività, comprensivo della parte fissa e della parte variabile, sarà pari a € 46.129,90 oltre oneri previdenziali e IVA per ciascun componente e pari ad € 50.742,89 oltre oneri previdenziali e IVA per il Presidente;
- la ASST Melegnano Martesana si farà carico del compenso previsto per il proprio componente e per la metà del compenso previsto per il Presidente, mentre l'Operatore Economico si farà carico del compenso previsto per il proprio componente e per la metà del compenso previsto per il Presidente;
- in caso di nomina di una segreteria tecnico – amministrativa, il compenso per i suoi membri è definito ai sensi dell'art. 7.6.1 del DM precitato e la spesa da sostenere va ricompresa nella spesa massima sostenibile per il Collegio nel suo complesso come sopra definita;

DATO ATTO altresì che a seguito di quanto sopra riportato:

- la parte fissa del compenso spettante al componente Ing. Giovanni Taravella è pari a € 15.376,63 oltre oneri previdenziali e IVA 22% per complessivi € 19.509,87;
- la parte variabile del compenso dovuto allo stesso è presuntivamente determinata con riferimento a quanto previsto all'art. 7.2.1 delle Linee guida del 17/01/2022 emanate dal MIMS, in € 8.000,00 oltre oneri previdenziali e IVA 22% per complessivi € 10.150,40;
- il compenso totale massimo spettante al componente Ing. Giovanni Taravella, comprensivo della parte fissa e della parte variabile, visti i limiti sopracitati, non potrà superare l'importo netto di € 46.129,90, oltre oneri previdenziali e IVA 22% per un totale di € 58.529,62;
- il compenso totale massimo spettante al Presidente del CCT, comprensivo della parte fissa e della parte variabile, visti i limiti sopracitati, non può superare l'importo di netti € 50.742,89, per un totale compreso cassa previdenza e IVA 22% corrispondente a € 64.382,58, di cui € 32.191,29 a carico della ASST Melegnano Martesana e € 32.191,29 a carico dell'Appaltatore;

VISTA la nota prot. n. 37533/24 del 02/12/2024 con la quale è stato comunicato all'Ing. Giovanni Taravella il compenso sopra citato per l'espletamento dell'incarico quale componente del Collegio Consultivo Tecnico, controfirmata per accettazione dallo stesso, trasmessa e assunta al protocollo dell'ASST al n. 38018/24 del 05/12/2024;

PRESO ATTO che l'appalto oggetto del presente atto trattasi di appalto pubblico di servizio, come definito dall'art. 10, comma 1, lettera c), della direttiva 24/2014 UE, a cui tuttavia non si applicano le norme della direttiva stessa, essendo assimilato ai servizi di arbitrato e di conciliazione;

RITENUTO per quanto sopra:

- di confermare che, ai sensi dell'art. 215 dell'art. 1 dell'Allegato V.2. del D.Lgs. 36/2023, occorre costituire il Collegio Consultivo Tecnico costituito da n. tre componenti (n. 2 componenti oltre un Presidente) per l'appalto relativo all'esecuzione delle opere per la realizzazione della Casa di Comunità e dell'Ospedale di Comunità di Melegnano;
- di nominare, ai sensi dell'art. 215 e dell'art. 1 dell'Allegato V.2. del D.Lgs. 36/2023, quale componente del suddetto Collegio Consultivo Tecnico per l'ASST Melegnano e della Martesana l'Ing. Giovanni Taravella con studio a Bollate (MI) - C.F. TRVGNN55S12H163G;

PRESO ATTO che:

- l'onere derivante dal presente provvedimento relativo al compenso spettante al componente Ing. Giovanni Taravella è determinato dalla parte fissa del compenso (€ 15.376,63 oltre oneri previdenziali e IVA 22% per complessivi € 19.509,87) oltre la parte variabile (presuntivamente € 8.000,00 oltre oneri previdenziali e IVA per complessivi € 10.150,40) per un totale complessivo di € 29.660,27 oneri previdenziali e IVA inclusi, fermo restando che il compenso totale dovuto al professionista non potrà superare l'importo di € 47.667,56, oltre oneri previdenziali e IVA, determinato come sopra esplicitato;
- l'onere derivante dalla nomina del Presidente del Collegio Consultivo Tecnico verrà determinato alla nomina dello stesso e verrà imputato con successivo atto;

DATO ATTO che il Direttore S.C. Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità ha verificato che l'onere derivante dal presente provvedimento, relativo al compenso spettante al componente Ing. Giovanni Taravella determinato dalla parte fissa del compenso dovuto e dalla parte variabile, è pari a complessivi € 29.660,27 (oneri previdenziali e IVA inclusi) e trova copertura finanziaria come di seguito precisato:

- € 0 per la Casa della Comunità di Melegnano – conto CIV.A010025000.TEC.SAN. anno 2024 autorizzazione n. 2024010162 - prog. 050102 - DGR XII/62/2023 e Decreto DGW n. 14390 del 27/09/2024 – F71B21006940001 - Finanziato da UE NEXT GENERATION EU – PNRR – Missione 6 «Salute», Componente 1 - Investimento 1.1: «Case della Comunità e presa in carico della persona»;
- € 29.660,27 (oneri previdenziali e IVA inclusi) conto CIV.A010025000.TEC.SAN. anno 2025 - prog. 050102 - DGR XII/62/2023 e Decreto DGW n. 14390 del 27/09/2024 – F71B21006940001 - Finanziato da UE NEXT GENERATION EU – PNRR – Missione 6 «Salute», Componente 1 - Investimento 1.1: «Case della Comunità e presa in carico della persona»;

ACQUISITA l'attestazione di legittimità della presente deliberazione da parte del Dirigente della S.C. Affari Generali e Legali tramite firma apposta alla stessa;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario, dal Direttore Socio Sanitario, resi per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati e che si intendono qui integralmente richiamati:

1. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 215 e dell'Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 e del Decreto MIMS n. 12 del 17/01/2022, occorre costituire il Collegio Consultivo Tecnico (CCT) costituito da n. 3 (tre) componenti (un componente individuato da ciascuna delle due parti Stazione Appaltante e Appaltatore e il terzo con funzioni di Presidente nominato dai componenti delle parti) che dovrà esprimere pareri o, in assenza di una espressa volontà contraria, adottare determinazioni aventi natura di lodo contrattuale, ai sensi dell'art. 808-ter del Codice di Procedura Civile per l'appalto riguardante l'esecuzione delle opere per la realizzazione della Casa di Comunità e dell'Ospedale di Comunità di Melegnano;

2. di nominare quale componente del summenzionato Collegio in rappresentanza dell'ASST Melegnano e della Martesana l'Ing. Giovanni Taravella, con studio in Bollate (MI) - C.F. TRVGNN55S12H163G in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 3, all'Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023 e all'art. 2.4 delle Linee Guida del 17/01/2022 emanate dal MIMS e per il quale non sussistono casi di incompatibilità di cui all'art. 2.5 delle summenzionate Linee Guida;
3. di dare atto che il RTI composto da Gemmo S.p.A. (Operatore singolo), Vilnai Srl (Società ausiliaria), Main Management e Ingegneria Srl (Progettista) e Dott. Geol. Riccardo degli Esposti (Progettista), Appaltatore per la realizzazione dell'intervento della Casa della Comunità e dell'Ospedale di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Melegnano, di cui agli atti Rep. n. 3139 del 19/02/2024 e Rep. n. 3142 del 19/02/2024, individuerà il proprio componente del Collegio Consultivo Tecnico;
4. di dare atto che il componente con funzione Presidente del summenzionato Collegio verrà individuato dall'ASST Melegnano e della Martesana e dal RTI composto da Gemmo S.p.A. (Operatore singolo), Vilnai Srl (Società ausiliaria), Main Management e Ingegneria Srl (Progettista) e Dott. Geol. Riccardo degli Esposti (Progettista);
5. di dare atto che la costituzione e l'insediamento del summenzionato Collegio avverrà con successivo atto aziendale con il quale verranno ratificate le nomine del componente da parte dell'Appaltatore e del componente con funzioni di Presidente, così come sopra riportato;
6. di dare atto che l'onere derivante dal presente provvedimento relativo al compenso spettante al componente Ing. Giovanni Taravella è determinato dalla parte fissa del compenso (€ 15.376,63 oltre oneri previdenziali e IVA 22% per complessivi € 19.509,87) oltre la parte variabile (presuntivamente € 8.000,00 oltre oneri previdenziali e IVA per complessivi € 10.150,40) per un totale complessivo di € 29.660,27 oneri previdenziali e IVA inclusi, fermo restando che il compenso totale dovuto al professionista sopra citato non potrà superare l'importo di € 47.667,56, oltre oneri previdenziali e IVA;
7. di demandare a successivo provvedimento l'imputazione dell'onere derivante dalla nomina del componente del Collegio Consultivo Tecnico avente funzione di Presidente, individuato con apposito atto;
8. di dare atto che il Direttore S.C. Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità ha verificato che l'onere derivante dal presente provvedimento, relativo al compenso spettante al componente Ing. Giovanni Taravella determinato dalla parte fissa del compenso dovuto e dalla parte variabile, è pari a complessivi € 29.660,27 (oneri previdenziali e IVA inclusi) e trova copertura finanziaria come di seguito precisato:
 - € 0 per la Casa della Comunità di Melegnano – conto CIV.A010025000.TEC.SAN. anno 2024 autorizzazione n. 2024010162 - prog. 050102 - DGR XII/62/2023 e Decreto DGW n. 14390 del 27/09/2024 – F71B21006940001 - Finanziato da UE NEXT GENERATION EU – PNRR – Missione 6 «Salute», Componente 1 - Investimento 1.1: «Case della Comunità e presa in carico della persona»;
 - € 29.660,27 (oneri previdenziali e IVA inclusi) conto CIV.A010025000.TEC.SAN. anno 2025 - prog. 050102 - DGR XII/62/2023 e Decreto DGW n. 14390 del 27/09/2024 – F71B21006940001 - Finanziato da UE NEXT GENERATION EU – PNRR – Missione 6 «Salute», Componente 1 - Investimento 1.1: «Case della Comunità e presa in carico della persona»;
9. di conferire mandato al Direttore proponente F.F. per tutti i necessari, successivi, incombenti all'esecuzione di questo provvedimento;

10. di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 4 L.R. n. 33/2009 e s.m.i. il presente provvedimento non è soggetto a controllo e che il medesimo è immediatamente esecutivo giusta art. 17, comma 6, L.R. n. 33/2009 e s.m.i;
11. di disporre ai sensi dell'art. 17, comma 6, L.R. n. 33/2009 e s.m.i. la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line dell'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Roberta Labanca)

DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Valentina Elena
Margherita Berni)

DIRETTORE
SANITARIO
(Dott.ssa Giuseppina
Ardemagni)

DIRETTORE
SOCIO SANITARIO
(Dott.ssa Paola Maria Saffo Pirola)

SC GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE
Responsabile del procedimento: Arch. Carlo Cislaghi
Pratica trattata da: Rosella Bigliani
Allegati n. /